LA CRONOLOGIA

Dall’Assemblea costituente alla Costituzione: una Carta nata in un anno e mezzo

Il 2 giugno 1946 viene eletta l’Assemblea Costituente, che si riunisce in prima seduta il 25 giugno. Il 15 luglio viene costituita la “Commissione dei 75”, incaricata di «elaborare e proporre il progetto di Costituzione». Il 22 dicembre 1947 viene votato a scrutinio segreto il testo definitivo: 453 favorevoli e 62 contrari

2 giugno 1946

L’Assemblea Costituente viene eletta.

25 giugno 1946

L’Assemblea Costituente si riunisce in prima seduta.

15 luglio 1946

L’Assemblea delibera l'istituzione della Commissione per la Costituzione, composta da 75 Deputati (la Commissione verrà quindi chiamata anche “Commissione dei 75”) incaricata di «elaborare e proporre il progetto di Costituzione», e deferisce la nomina dei componenti della Commissione al presidente dell’Assemblea, Giuseppe Saragat, il quale si impegna a seguire il criterio della proporzionalità dei gruppi dell'Assemblea.

19 luglio 1946

Il presidente Saragat legge l’elenco dei componenti della Commissione, che viene convocata per il giorno successivo.

20 luglio 1946

La Commissione per la Costituzione elegge: Meuccio Ruini, presidente; Umberto Tupini, Gustavo Ghidini e Umberto Terracini, vicepresidenti; Tomaso Perassi, Giuseppe Grassi e Francesco Marinaro, segretari.

23 luglio 1946

La Commissione per la Costituzione decide di suddividersi in tre Sottocommissioni composte (come deciso nella seduta del 24 luglio) di 18 componenti la prima e la terza e di 38 la seconda.

25 luglio 1946

La Commissione definisce gli argomenti deferiti alle tre Sottocommissioni e ne nomina i presidenti e i segretari.
Prima Sottocommissione: Diritti e doveri dei cittadini. Presidente Umberto Tupini, segretario Giuseppe Grassi.
Seconda Sottocommissione: Organizzazione costituzionale dello Stato. Presidente Umberto Terracini, segretario Tomaso Perassi.
Terza Sottocommissione: Lineamenti economici e sociali. Presidente Gustavo Ghidini, segretario Francesco Marinaro.

26 luglio 1946

Le Sottocommissioni cominciano i propri lavori.

27 novembre 1946

La Commissione in seduta plenaria approva la costituzione di due Sezioni in seno alla seconda Sottocommissione, così da permetterne la suddivisione dei lavori e un più veloce svolgimento dei compiti della seconda Sottocommissione.

28 e 29 novembre 1946

La seconda Sottocommissione discute e delibera la formazione delle due Sezioni; la prima tratterà del potere esecutivo (Capo dello Stato, Governo, formazione di Consigli o Comitati e revisione della Costituzione), mentre la seconda tratterà del potere giudiziario e della Corte costituzionale.

29 novembre 1946

La Commissione in seduta plenaria decide la costituzione di un Comitato composto da 18 membri della Commissione (chiamato “Comitato di redazione” o “Comitato di coordinamento” o “Comitato dei 18”), incaricato di redigere il testo del progetto di Costituzione a mano a mano che le Sottocommissioni procedono con il loro lavoro. Tale Comitato proseguirà il suo compito durante tutti i lavori dell’Assemblea quale rappresentante della Commissione per la Costituzione.

1° febbraio 1947

La Commissione per la Costituzione termina ufficialmente i propri lavori. Il Progetto di Costituzione, accompagnato dalla relazione dell’onorevole Ruini, presidente della Commissione, è datato 6 febbraio 1947; tuttavia la data reale di presentazione va posticipata, in quanto nella conclusione della relazione, l’onorevole Ruini indica l’onorevole Terracini come presidente dell’Assemblea Costituente, carica alla quale viene eletto l’8 febbraio 1947.

4 marzo 1947

L’Assemblea Costituente inizia la discussione generale del progetto di Costituzione della Repubblica italiana.
Dopo la discussione generale dell’intero progetto, l’Assemblea Costituente prosegue con la discussione generale dei singoli Titoli, la votazione degli ordini del giorno sui singoli Titoli e l’esame degli emendamenti agli articoli del progetto o di nuovi articoli presentati.

20 dicembre 1947

Viene presentato ai Deputati il testo coordinato dal Comitato di redazione sulla base delle votazioni avvenute in Assemblea.

22 dicembre 1947

Si procede ad un’ulteriore votazione sugli articoli del testo coordinato con la sola possibilità di tornare alla versione precedentemente votata dall’Assemblea.

22 dicembre 1947

Viene votato, a scrutinio segreto, il testo definitivo della Costituzione della Repubblica italiana. La Costituzione viene approvata con 453 voti favorevoli e 62 contrari.

27 dicembre 1947

La Costituzione viene promulgata dal Capo provvisorio dello Stato, Enrico De Nicola.

1° gennaio 1948

La Costituzione italiana entra in vigore e diventa ufficialmente la legge fondamentale dello Stato.